



Raccolta della giurisprudenza

Sentenza della Corte (Decima Sezione) del 27 aprile 2017 – Commissione / Grecia

(causa C-202/16)¹

«Inadempimento di uno Stato – Ambiente – Gestione dei rifiuti – Direttive 2008/98/CE e 1999/31/CE – Sito di discarica dei rifiuti di Temploni (Grecia)»

1. *Ricorso per inadempimento – Esame della fondatezza da parte della Corte – Situazione da prendere in considerazione – Situazione alla scadenza del termine fissato dal parere motivato*

(Art. 258 TFUE)

(v. punto 37)

2. *Ricorso per inadempimento – Prova dell'inadempimento – Onere incombente alla Commissione – Deduzione di elementi che dimostrano l'inadempimento – Confutazione a carico dello Stato membro convenuto*

(Art. 258 TFUE)

(v. punto 38)

3. *Ambiente – Rifiuti – Discariche di rifiuti – Direttiva 1999/31 – Obbligo di garantire la stabilità della massa di rifiuti – Portata – Superamento dell'altezza massima prevista nel diritto nazionale – Inadempimento – Violazione degli obblighi di conformità di una discarica alle prescrizioni della direttiva e della procedura di ammissione dei rifiuti in discarica*

[Direttiva del Consiglio 1999/31, artt. 8, a), e 11, § 1, e allegato I, punto 6]

(v. punti 42-44)

4. *Ambiente – Rifiuti – Direttiva 2008/98 – Obbligo degli Stati membri di provvedere al recupero o allo smaltimento dei rifiuti – Obbligo di risultato – Margine discrezionale degli Stati membri in merito ai provvedimenti da adottare – Limiti – Prolungato persistere di una situazione non conforme comportante un significativo degrado ambientale – Inadempimento*

(Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98, art. 13)

¹ GU C 200 del 6.6.2016.

(v. punti 47-49)

5. *Stati membri – Obblighi – Attuazione delle direttive – Inadempimento – Giustificazione basata sull'ordinamento giuridico interno – Inammissibilità*

(Art. 258 TFUE)

(v. punto 52)

Dispositivo

- 1) Tollerando un funzionamento del sito di discarica di rifiuti di Temploni (Grecia) non rispondente alle condizioni e ai requisiti stabiliti dalla normativa ambientale dell'Unione europea, la Repubblica ellenica è venuta meno agli obblighi che le incombono ai sensi dell'articolo 13 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive, nonché dell'articolo 8, lettera a), dell'articolo 11, paragrafo 1, e dell'allegato I della direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti.
- 2) La Repubblica ellenica è condannata alle spese.